



## FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

### **BIOGRAFIA: Marino Marini, Pistoia 1901- Viareggio1980**

(testo a cura di: Fondazione Marino Marini)

**1901**, il 27 febbraio, Nasce a Pistoia assieme alla sorella gemella Egle, cui rimarrà per sempre legato.

**1917** Si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Firenze dove frequenterà il corso di Disegno e di Pittura di Galileo Chini e quello di Scultura di Domenico Trentacoste.

**1929** si trasferisce a Milano, chiamato da Arturo Martini ad occupare la cattedra di scultura presso la scuola d'arte di Villa Reale a Monza.

**1935** Alla II Quadriennale di Roma vince il primo premio di scultura di 100.000 lire. Un suo Pugile bronzeo è acquistato dalla Galleria d'Arte Moderna di Torino.

**1938** Incontra Mercedes Pedrazzini, che sposa alcuni mesi più tardi e che chiamerà affettuosamente "Marina" quasi a sottolineare il legame che unirà entrambi per tutta la vita.

**1941** Nel febbraio è nominato "per chiara fama" professore di scultura all'Accademia Albertina di Torino; nel giugno viene trasferito all'Accademia di Brera.

**1942** A dicembre, dopo il bombardamento di Milano che ha causato la perdita di numerose opere, si stabilisce con la moglie Marina a Tenero, nei pressi di Locarno. Nel Canton Ticino conosce e frequenta alcuni grandi maestri dell'arte contemporanea - Giacometti, Wotruba, Otto Bänninger, Haller, la Richier - la cui opera concorre all'approfondimento dei suoi temi e della sua ricerca.

**1946** Nella primavera torna a Milano, stabilendosi nella casa di Piazza Mirabello, dove avrà anche lo studio. Riprende l'insegnamento all'Accademia di Brera.

**1948** Partecipa alla XXIV Biennale di Venezia con una sala personale e, nell'occasione, stringe profonda amicizia con Henry Moore; nello stesso periodo incontra il mercante americano Curt Valentin, che lo invita negli Stati Uniti e gli organizza una grande personale a New York ed una serie di esposizioni che contribuiscono a far conoscere la sua opera nel mondo.

**1952** Ottiene il Gran Premio della Scultura alla Biennale di Venezia dove è presente con una mostra personale: le polemiche sulle sue opere causano la rinuncia da parte del Comune di Milano



## FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

all'acquisto de Il grande cavallo, che viene comprato dal Museo di Stoccolma. Questo gli apre nuove occasioni espositive a Göteborg, Copenhagen e Oslo, dove nell'anno successivo si terranno sue mostre personali. Espone con Henry Moore e Fritz Wotruba alla Galerie Welz di Salisburgo.

**1966** A Roma in Palazzo Venezia viene allestita la sua prima mostra personale in Italia.

**1968** Riceve a Göttingen la più alta onorificenza tedesca con la nomina a membro dell'Orden pour le Mérite fur Wissenschaften und Kunst.

**1972** Al Centro Studi "Piero della Francesca" di Milano viene allestita una grande mostra dei suoi ritratti "Personaggi del XX secolo". In quella occasione riceve la cittadinanza onoraria della città, e dona un cospicuo nucleo di opere, con le quali viene allestito il Museo Marino Marini nella Galleria Comunale d'Arte Moderna.

**1974** Per volontà del Direttore Luciano Berti e con il sostegno del Soprintendente Nello Bemporad e del sindaco di Firenze Luciano Bausi, un esemplare della Pomona acefala del 1940 viene collocato nella sala del Buontalenti alla Galleria degli Uffizi.

**1975** Il Comune di Pistoia gli conferisce la cittadinanza benemerita, in questa occasione l'Amministrazione Comunale si impegna ufficialmente a costituire, all'interno del Museo Civico, un'apposita sezione di studio dedicata alla sua opera.

**1976** La Staatsgalerie Moderner Kunst di Monaco gli dedica una sala permanente di sculture e dipinti. Il 19 gennaio di questo anno il Comune di Pistoia istituisce il "Centro di Documentazione dell'opera di Marino Marini".

**1979** Il Centro di Documentazione a lui dedicato trova una sua prima sede stabile, in quattro sale del Palazzo Comunale di Pistoia. Gli spazi appositamente allestiti ospitano le opere donata dal maestro alla città e tutto il patrimonio bibliografico e documentale messo a disposizione dalla famiglia Marini. Il patrimonio del Centro sarà negli anni successivi arricchito con ulteriore donazione da parte della consorte del maestro.

**1980**, il 6 agosto muore nella sua casa di Viareggio.



## FONDAZIONE MARINO MARINI - PISTOIA

**1983**, il 29 novembre, La signora Mercedes Pedrazzini, vedova Marini, costituisce la “Fondazione Marino Marini”, con “sede in Pistoia” e con lo scopo di “assicurare la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell’opera e del patrimonio artistico di Marino Marini”. La fondazione viene ospitata nel palazzo comunale e sarà legalmente riconosciuta nel 1985.

**1988**, il 21 ottobre viene inaugurato a Firenze, nella ex chiesa di San Pancrazio, il Museo Marino Marini. Pochi mesi prima, per volontà del Comune di Firenze e della Fondazione Marino Marini di Pistoia, veniva costituita la “fondazione Marini San Pancrazio”; allo scopo di assicurare l’esposizione permanente al pubblico delle opere donate al Comune di Firenze dallo scultore e dalla moglie signora Mercedes Pedrazzini Marini.

**1990**, viene inaugurata la nuova sede del Centro di Documentazione Marino Marini di Pistoia; presso l’ex convento del Tau, appositamente acquistato e restaurato dal Comune di Pistoia. Da questo anno la Fondazione Marino Marini trova rinnovata ospitalità all’ultimo piano del complesso.